

## Convocata dalla Provincia, dovrà esprimersi in maniera definitiva sul progetto di costruzione della centrale **Biomasse, il 3 aprile la conferenza dei servizi decisiva**

### Il Comune è contrario e un comitato di cittadini ha raccolto firme su una petizione

**CIGLIANO.** (m.v.) È stata convocata quella che dovrebbe essere la riunione decisiva della conferenza dei servizi, chiamata ad esprimersi in maniera definitiva sul progetto di costruzione d'una centrale a biomasse in frazione Olmetto a Cigliano. Essa si riunirà il prossimo 3 aprile, nella sede della Provincia di Vercelli.

La decisione finale sulla proposta di costruzione d'una centrale a biomasse nella frazione Petiva era stata a lungo rinviata. L'ultima riunione della conferenza dei servizi, la seconda, chiamata a valutare l'autorizzazione a costruire tale centrale a biogas si era svolta il 22 novembre dello scorso anno, a Vercelli. Esso però si era conclusa senza addivenire ad una conclusione, causa le divergenze fra gli attori coinvolti. Infatti, il Comune di Cigliano, rappresentato dal sindaco Giovanni Corgna-



i residenti protestano anche così

ti e dall'assessore Gianni Castelli, aveva presentato alla conferenza la mozione approvata nel Consiglio comunale, la quale respingeva l'autorizzazione a costruire l'impianto nella zona richiesta, permettendo invece la possibilità d'una sua installazione in un'area prevista per gli impianti industriali dal piano regolatore vigente ed ad almeno 500 metri dalle case. La ditta richiedente,

la Olmetto Bioenergy Srl (una società nata dal gruppo industriale Maccaferri con sede legale a Bologna in via degli Agresti n. 6) aveva replicato alle posizioni del Comune di Cigliano affermando invece la liceità della domanda di costruzione in frazione Olmetto, che a suo parere sarebbe stata conforme alle leggi vigenti. La conferenza era stata quindi aggiornata per consentire agli enti preposti



Vittorino Tomasetto

alla decisione di compiere ulteriori approfondimenti. In seguito la riunione della conferenza dei servizi della Provincia di Vercelli era stata convocata per le ore 14,30 del 6 marzo, per esprimere infine il parere definitivo di questa commissione sulla richiesta d'installare tale impianto bioenergetico nella frazione di Cigliano. Tuttavia, ancora una volta la decisione era stata procrastinata,

poiché la conferenza dei servizi è stata rinviata al mese di aprile.

Frattanto, il "Comitato per la tutela del territorio" di Cigliano, nato lo scorso anno per opporsi all'idea d'una centrale nella frazione Olmetto e che aveva intrapreso una raccolta di firme per favorire una grande mobilitazione contro il progetto di costruzione dell'impianto a biomasse, raccogliendo circa 1300 firme, ha fatto sapere che auspica che la conferenza dei servizi respinga la richiesta dell'"Olmetto Bioenergy". Il Comitato asserisce inoltre che durante incontri avvenuti con suoi rappresentanti si sono già dichiarati contrari alla centrale il presidente della provincia Carlo Riva Vercellotti, l'assessore provinciale all'ambiente Davide Gilardino, il sindaco di Cigliano Giovanni Corgnati, l'onorevole Luigi Bobba.